



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

Torino

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche
del primo ciclo del Piemonte

e, p.c.:
Ai Dirigenti delle
Articolazioni territoriali dell'USR
del Piemonte

Alla dott.ssa Federica Patti
Assessora alle politiche educative del
COMUNE DI TORINO

Alla dott.ssa Giovanna Pentenero
Assessora all'Istruzione
e Formazione Professionale della
REGIONE PIEMONTE

Al dott. Antonio Saitta
Assessore Sanità, Livelli essenziali
di assistenza, Edilizia sanitaria della
REGIONE PIEMONTE

Oggetto: Sentenza n. 1049/2016 della Corte d'Appello di Torino in materia di refezione scolastica e successive decisioni cautelari sfavorevoli all'Amministrazione. Ulteriori indicazioni relative al consumo del pasto domestico presso l'istituzione scolastica.

Da segnalazioni pervenute allo scrivente Ufficio Scolastico Regionale si è appreso che, a seguito di sopralluoghi compiuti presso alcune istituzioni scolastiche dalle amministrazioni comunali di riferimento, è stata inibita agli interessati la possibilità di consumare il pasto domestico nei locali scolastici destinati alla refezione comune degli alunni delle stesse istituzioni.

Al riguardo si invitano le SS.LL. ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dallo scrivente Ufficio con nota prot. n. 11082 del 14/10/2016, secondo la quale "si ritiene che l'unica modalità applicativa idonea a tutelare i diritti e le scelte di tutte le

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO

RIF. GUIDO MALLAMACI 
TEL. 011 - 5163618
E-MAIL GUIDO.MALLAMACI@ISTRUZIONE.IT



famiglie, salvaguardando al contempo la continuità dell'erogazione dell'offerta formativa e i valori educativi e di socializzazione propri del tempo pieno e del tempo prolungato, sia costituita dalla possibilità di consumare il pasto domestico nei locali adibiti a refezione scolastica, anche attraverso l'individuazione di apposite aree dedicate".

Nel confidare in un puntuale adempimento, si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca